



**BANDO**  
**PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO**  
**NELL'AMBITO DEI PAESI EUROPEI**  
**PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+/KA103**  
**E NELL'AMBITO DELLE UNIVERSITÀ SVIZZERE**  
**PARTECIPANTI AL PROGRAMMA SEMP**

**ANNO ACCADEMICO 2017/18**

**ART. 1 - PREMESSE**

**Il presente Bando definisce**

**- nella sezione "CANDIDATURA E SELEZIONE":**

- i requisiti e le modalità per presentare la candidatura ad un periodo di studio all'estero (periodo di mobilità) nell'ambito dei Paesi partecipanti<sup>1</sup> al Programma Erasmus+ e nell'ambito delle Università svizzere aderenti al Programma SEMP
- i criteri per la selezione dei candidati e per l'assegnazione dei periodi di mobilità
- le modalità di accettazione dei periodi assegnati, da parte dei selezionati

**- nella sezione "MOBILITÀ":**

- i requisiti per la partenza
- le caratteristiche del periodo di mobilità e le tipologie di attività formative consentite
- gli adempimenti e gli obblighi dei "prescelti"<sup>2</sup>
- i contributi economici alla mobilità con relativi criteri di assegnazione
- le disposizioni e i principi che regolano la partecipazione al Programma Erasmus+/KA103 - Mobilità per Studio e al Programma SEMP (Università svizzere).

**Mobilità verso la Svizzera**

La mobilità verso le sedi svizzere con cui l'Università di Pavia ha stipulato appositi accordi interistituzionali è sottoposta alle medesime regole, disposizioni e requisiti previsti per la mobilità Erasmus+, fatta eccezione per i contributi economici erogati ai partecipanti.

La Svizzera infatti non partecipa al Programma Erasmus+, pertanto la mobilità verso le sedi di tale Paese non può essere finanziata secondo le regole del Programma.

Per garantire la mobilità verso i Paesi e gli Atenei con cui coopera, il Consiglio Federale Svizzero ha elaborato lo Swiss European Mobility Programme - SEMP, che prevede il finanziamento della mobilità da parte delle Università svizzere sia per gli studenti in uscita che per quelli in entrata, in seguito a stipula di appositi accordi con gli atenei europei.

Tutte le informazioni correlate al presente Bando verranno pubblicate e costantemente aggiornate nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

Le comunicazioni ai candidati e ai prescelti verranno inviate esclusivamente **all'indirizzo e-mail d'Ateneo degli stessi**. I candidati, e successivamente i prescelti, sono pertanto tenuti a consultare frequentemente il sito e la propria casella di posta elettronica d'Ateneo.

<sup>1</sup> Paesi partecipanti al Programma Erasmus+:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Ex Repubblica di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

<sup>2</sup> Prescelto = candidato che ha superato la selezione e ha ottenuto l'assegnazione di un periodo di mobilità

# CANDIDATURA E SELEZIONE

## ART. 2 - REQUISITI PER LA CANDIDATURA

### Possano candidarsi:

- i cittadini comunitari e non comunitari che per l'a.a. 2016/17 risultano **regolarmente iscritti**<sup>3</sup> ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Pavia (laurea triennale<sup>4</sup>, magistrale, magistrale a ciclo unico; scuola di specializzazione; dottorato di ricerca; master universitario<sup>5</sup>)

### I candidati devono:

- avere una adeguata conoscenza della lingua del Paese ospitante, o della lingua di istruzione nella sede scelta (vedere requisiti linguistici richiesti dalle sedi di destinazione, indicati negli appositi elenchi; per opportunità di preparazione linguistica vedere art. 14)
- possedere gli eventuali requisiti specifici richiesti per il proprio corso/area di studio, riportati nell'Allegato II al presente Bando
- non aver già utilizzato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal Programma Erasmus+ nel proprio ciclo di studio<sup>6</sup>.

**Non è possibile candidarsi per un periodo di mobilità nel proprio Paese di residenza.**

## ART. 3 - PERIODO ALL'ESTERO

Il periodo di studio all'estero potrà avere una durata compresa **tra i 3 e i 12 mesi continuativi**, in base a quanto previsto dall'Accordo tra Università di Pavia e Università di destinazione, e sarà legato al calendario accademico di quest'ultima.

Il periodo dovrà essere compreso **tra il 1° giugno 2017 e il 30 settembre 2018**.

## ART. 4 - ATTIVITÀ ACCADEMICHE CONSENTITE

Fatte salve le eventuali limitazioni previste dai singoli accordi interistituzionali e dai Dipartimenti/Facoltà di riferimento, è consentito lo svolgimento all'estero delle seguenti attività, purché coerenti con il proprio corso di studio:

- frequenza corsi universitari con relativi esami
- attività in preparazione della tesi (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico nel proprio corso di studi): frequenza corsi, ricerche bibliografiche, attività di laboratorio, partecipazione a seminari
- periodo di stage/tirocinio associato ad un periodo di studio (mobilità combinata), a condizione che si svolga sotto la supervisione dell'Università ospitante, che sia previsto dal programma di studio all'estero, che periodo di studio e tirocinio siano consecutivi e la loro durata complessiva non sia inferiore a 3 mesi e si concluda entro il 30 settembre 2018.

Prima di partire, entro le scadenze e con le modalità che verranno in seguito comunicate, gli studenti dovranno presentare il proprio programma di studio all'estero (**Learning agreement**). Il Learning agreement dovrà prevedere di norma, con riferimento al semestre accademico, almeno 20 crediti in attività da riconoscere, salvo preparazione della tesi (o preparazione tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente.

## ART. 5 - SEDI DI DESTINAZIONE

E' possibile candidarsi solo per le Università europee con cui l'Università di Pavia ha stipulato appositi accordi interistituzionali nell'ambito dell'area di studio di appartenenza.

<sup>3</sup> Sono iscritti regolarmente per il 2016/17 coloro che hanno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2016/17 e, se non comunitari, sono in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato può verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'Area Riservata al link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do> (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2016/17).

<sup>4</sup> Compresi coloro che intendono laurearsi entro l'a.a. 2016/17 ed iscriversi alla laurea magistrale per il 2017/18, per effettuare la mobilità al primo anno della magistrale.

<sup>5</sup> La candidatura di ogni iscritto a master universitario richiede una preventiva verifica di ammissibilità: contattare l'Ufficio Mobilità internazionale ([outgoing.erasmus@unipv.it](mailto:outgoing.erasmus@unipv.it)).

<sup>6</sup> Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio o per placement/traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico.

Gli elenchi di tali sedi, consultabili nel sito internet Erasmus d'Ateneo, sono stilati per Area Erasmus, con l'indicazione del Paese, del numero dei posti disponibili, della durata indicativa<sup>7</sup> del periodo di mobilità in mesi, dell'ambito disciplinare (ISCED/area disciplinare) in cui è consentito lo svolgimento delle attività formative, del livello di studio ammesso, dei requisiti linguistici richiesti e di altre informazioni utili (es. servizio alloggio offerto).

L'elenco delle Aree Erasmus d'Ateneo e dei corsi di studio che vi afferiscono è pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

## ART. 6 - INCONTRI INFORMATIVI

**Nell'ambito delle Aree Erasmus** i rispettivi Delegati Erasmus/Mobilità internazionale potranno organizzare **“Infodays”** di Area, per fornire informazioni sulle sedi disponibili e sugli aspetti accademici e didattici, con l'eventuale presenza di studenti che hanno già partecipato ad Erasmus. **Il calendario degli Infodays** di Area è pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

**Dopo l'esito delle selezioni, l'Ufficio Mobilità internazionale organizzerà un incontro informativo** “Erasmus: si parte!” rivolto agli studenti prescelti, **in cui fornirà le informazioni dettagliate in ordine agli adempimenti da compiere per poter partire.**

**L'evento è previsto per mercoledì 19 aprile 2017, alle ore 10,00 presso l'Aula del '400 dell'Università.**

## ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

**Gli iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico** dovranno compilare la **domanda on-line, con relativo questionario**, attraverso l'Area Riservata (link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>), accedendo con le proprie credenziali d'Ateneo.

Effettuato il login e selezionato l'attuale corso di studio frequentato (il programma propone la scelta solo in caso di precedenti carriere), dovranno poi selezionare nel menu a sinistra la voce **“Bandi di mobilità”** (sotto alla voce “Mobilità internazionale”) e scegliere il Bando 2017/18 della propria Area Erasmus<sup>8</sup>.

Al termine della compilazione dovranno stampare il **questionario** e la **domanda** (ricevuta di iscrizione al bando)<sup>9</sup>, per consegnarli o inviarli successivamente al proprio Delegato Erasmus/Mobilità internazionale.

**La compilazione on-line sarà attiva da giovedì 9 febbraio 2017 a giovedì 9 marzo 2017, alle ore 12.00.** Costeualmente sarà necessario eseguire la procedura di iscrizione ai test linguistici di cui al successivo art. 8.2.

**I soli iscritti a corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari** dovranno compilare **domanda e questionario in formato cartaceo**, allegare la **lettera del proprio docente supervisore** (gli appositi moduli sono disponibili presso l'Ufficio Mobilità internazionale o sul sito), e **consegnare il tutto all'Ufficio Mobilità internazionale entro le ore 12 di giovedì 9 marzo 2017.**

**N.B.:** Nel questionario **il candidato è tenuto a dichiarare gli eventuali periodi Erasmus già effettuati** nello stesso ciclo di studio in cui intende effettuare la mobilità per cui si sta candidando (vedere nota 7 a pag. 2).

**Tutti i candidati dovranno consegnare o inviare al proprio Delegato Erasmus/Mobilità internazionale, entro le ore 12 di giovedì 9 marzo 2017, una copia della domanda, del questionario e della lettera del docente supervisore (per gli iscritti a dottorati, scuole di specializzazione e master), pena l'esclusione.**

Le modalità di consegna/invio dei predetti documenti ai Delegati sono pubblicate nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

<sup>7</sup> La durata del periodo di mobilità indicata negli elenchi delle sedi di destinazione disponibili è una durata ipotetica predefinita, **puramente indicativa**. Il periodo di mobilità e gli eventuali contributi economici verranno assegnati in un primo momento sulla base di tale durata indicativa: ciò non garantisce che il periodo previsto/assegnato corrisponda esattamente al numero di mesi necessario a completare le attività didattiche/formative inserite nel programma di studio all'estero dello studente in mobilità. Il periodo di mobilità individuale potrà quindi avere una durata inferiore o superiore a quella assegnata, che si baserà sulle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

<sup>8</sup> Il sistema richiede prima la compilazione del questionario. Dopo averlo compilato e stampato, occorre tornare indietro con la barra degli indirizzi o, se si chiude il documento, occorre rifare il login per compilare anche la domanda effettiva.

<sup>9</sup> Il documento che conferma l'effettiva iscrizione al bando si ottiene attivando, al termine della compilazione on-line, il pulsante **“stampa ricevuta iscrizione al bando”**; dopo avere stampato la ricevuta non sarà più possibile modificare o rimuovere la domanda. La **“stampa promemoria iscrizione al bando”** consente invece di verificare i dati relativi alla propria candidatura: dopo averla stampata sarà ancora possibile modificare la domanda, o rimuoverla ed eventualmente ricompilarla successivamente; per confermare la versione definitiva sarà comunque necessario stampare la ricevuta di iscrizione al bando.

Nella domanda il candidato potrà **scegliere sino a tre Università** tra quelle disponibili (vedere art. 5), indicandone l'ordine di preferenza. Il candidato dovrà prestare particolare attenzione alle caratteristiche di ogni singola sede:

- **ambito disciplinare (ISCED/area disciplinare)** cui sono legate le Università disponibili, in quanto per la buona riuscita del periodo di studio all'estero è fondamentale la scelta di un 'Università che prevede un ambito disciplinare compatibile con il proprio corso di studio
- **requisiti linguistici** richiesti dalle Università per cui intende candidarsi: lingua d'insegnamento, livello linguistico, eventuale certificazione linguistica internazionale (es. IELTS)
- **livello di studio ammesso** dalle Università per cui intende candidarsi (I = laurea triennale; II = laurea magistrale, laurea a ciclo unico, master post triennale; III = dottorato di ricerca, master post magistrale)
- **mesi indicativi di mobilità previsti**: occorrerà considerare durate compatibili con i mesi di mobilità ancora consentiti nel proprio ciclo di studio<sup>10</sup>.

**Le caratteristiche e le informazioni sui singoli Atenei**, compresi quelli svizzeri, sono visibili negli elenchi delle sedi disponibili per Area Erasmus, pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo. Alcune delle caratteristiche principali sono visibili anche nella compilazione della domanda on-line.

**N.B.:** La Commissione selezionatrice potrà proporre al candidato una sede diversa da quelle indicate nella domanda, qualora ritenga tale sede più idonea, oppure qualora i posti disponibili presso le sedi indicate dal candidato risultino coperti da altri candidati collocatisi in posizioni più elevate in graduatoria, oppure qualora verifichi che la durata del periodo di studio legato alle sedi scelte non è compatibile con gli eventuali mesi di mobilità già realizzati, oppure qualora le competenze linguistiche del candidato non corrispondano ai requisiti richiesti dalle sedi scelte. Pertanto le preferenze espresse dai candidati nella propria domanda verranno rispettate per quanto sarà possibile.

## ART. 8 - SELEZIONI E GRADUATORIE

**Tutti i candidati verranno sottoposti a selezione, anche attraverso apposite prove** (test linguistici, colloqui).

Verranno formate le **graduatorie di Area Erasmus** (una graduatoria per ogni Area), che comprenderanno sia i candidati per le sedi Erasmus che i candidati per le sedi svizzere.

**I candidati potranno accedere solo a sedi per cui otterranno l'idoneità linguistica**, cioè a sedi che prevedono requisiti linguistici (lingua e livello) compatibili con quelli posseduti. Il livello linguistico minimo per poter accedere in generale alla mobilità è l'A2, anche per le eventuali sedi che non prevedano requisiti linguistici.

Alcune Aree Erasmus possono prevedere **requisiti e criteri di selezione aggiuntivi** per i propri candidati.

**La Commissione selezionatrice di ogni Area Erasmus assegnerà i periodi di mobilità** disponibili, nel rispetto dell'**ordine di graduatoria** dell'Area e in considerazione dell'**idoneità linguistica** dei candidati.

### 1. Graduatoria di Area Erasmus

La graduatoria di Area Erasmus sarà formulata in ordine decrescente in base al punteggio complessivo risultante dalla somma dei seguenti punteggi:

<b>max 150 punti</b>	<b>max 100 punti</b>	<b>punteggio di merito</b> <i>(calcolato d'ufficio)</i>
	+	
	<b>max 50 punti</b>	<b>punteggio valutazione motivazione accademica e personale</b> <i>(attribuito dalla commissione selezionatrice fino ad un massimo di 50 punti)</i>
<b>+ 20 punti di "bonus Priorità"</b> se il candidato non ha realizzato precedenti esperienze Erasmus nel ciclo di studio in cui avverrà la mobilità per cui si candida		

#### Punteggio di merito

Per il calcolo del punteggio di merito verranno considerati gli **esami<sup>11</sup> relativi all'attuale corso di studio che risulteranno verbalizzati e registrati** nella carriera dello studente **alla data del 28 febbraio 2017**; per gli iscritti a corsi del secondo livello verrà considerato anche il precedente percorso di laurea triennale (voto di laurea e i 180 crediti complessivi). Non verranno considerati gli esami in sovrannumero.

<sup>10</sup> Esempio: se lo studente attualmente iscritto ad una laurea triennale ha effettuato un periodo di mobilità Erasmus per studio o per placement/traineeship di 9 mesi al 2° anno di corso e intende partecipare nuovamente ad Erasmus nel 3° anno di corso, nella domanda potrà indicare solo sedi con durata non superiore a 3 mesi, per non superare i 12 mesi complessivi di mobilità consentiti per il proprio ciclo di studio (vedere anche nota 7 a pag. 2).

<sup>11</sup> Per "esami" s'intendono gli esami e le altre attività didattiche/formative previste dal piano di studi.

**Sarà responsabilità del candidato** verificare che nel proprio “Libretto”, consultabile attraverso l’Area Riservata<sup>12</sup>, risultino registrati tutti gli esami sostenuti e superati (presenza di una “S” in campo verde accanto al nome dell’esame, della “data esame” e del “voto/giudizio”).

**Il candidato, nel proprio interesse, è tenuto a segnalare personalmente** eventuali registrazioni mancanti o situazioni di “attività in attesa di delibera/riconoscimento” alla **Segreteria Studenti** del proprio corso di studio e, nel caso la mancata registrazione dipenda dal docente, è tenuto a **rivolgere il sollecito direttamente al docente**. Sarà poi cura del candidato verificare attraverso la propria Area riservata l’avvenuta registrazione entro il 28 febbraio 2017.

**Chi sta trascorrendo un periodo di mobilità all’estero o lo ha appena terminato** e intende, ai fini della partecipazione al presente bando, ottenere il riconoscimento delle attività svolte nel primo, nel secondo o in entrambi i semestri, **dovrà provvedere personalmente** ad ottenere dall’Università ospitante il Transcript of records relativo agli esami superati nel semestre/nei semestri, anche in forma provvisoria. **Dovrà inoltre verificare con il proprio Delegato Erasmus** a Pavia la possibilità di ottenere entro il 28 febbraio 2017 la registrazione in carriera delle attività riconosciute, tramite un provvedimento d’urgenza o una delibera dell’organo accademico competente.

**Il punteggio di merito verrà calcolato applicando le seguenti formule:**

- Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico

$$\text{media pesata voti esami} \times \frac{\text{CFU acquisiti}}{\text{CFU dovuti}^*}$$

- Per gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e magistrale

$$\frac{\left( \frac{\text{voto laurea triennale}^{**}}{110} \times 30 \right) \times 180 + \left( \text{media pesata voti LM attuale} \times \text{CFU acquisiti in LM attuale} \right)}{\text{CFU acquisiti LM attuale} + 180} \times \frac{\text{CFU acquisiti LM attuale} + 180}{\text{CFU dovuti}^* \text{ per LM attuale} + 180}$$

\* per crediti dovuti s’intendono quelli previsti dal corso di studio, fino all’anno di corso cui lo studente è iscritto per l’anno accademico 2016/17 compreso, uniformati come di seguito:

- **60 CFU** per ogni anno di iscrizione regolare (in corso), compreso l’attuale
- **penalizzazione di 30 CFU** per ogni anno di iscrizione non regolare (fuori corso, ripetente), compreso l’attuale

\*\* per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale con precedente **titolo conseguito all’estero**, qualora il voto di laurea non sia presente nella carriera registrata (Esse3) o non sia espresso in 110mi, verrà attribuito d’ufficio il **voto di laurea predefinito di 95/110**

Il punteggio di merito così calcolato verrà **normalizzato a 100**: il massimo punteggio di merito che lo studente potrà ottenere sarà quindi 100.

Per gli iscritti a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari, per i quali non vengono inserite in carriera attività espresse in crediti e voti che consentano di applicare le formule previste, il punteggio di merito verrà fornito dal docente supervisore attraverso l’apposita **lettera allegata alla domanda** di tali candidati.

### **Valutazione della motivazione accademica e personale:**

La valutazione della motivazione accademica e personale sarà effettuata dalla Commissione selezionatrice di Area Erasmus. La Commissione valuterà le motivazioni accademiche e personali indicate dal candidato nel questionario allegato alla domanda, ed effettuerà un eventuale colloquio per approfondirne i contenuti e per acquisire eventuali ulteriori elementi utili. Il calendario dei colloqui di selezione verrà pubblicato nel sito internet d’Ateneo non appena disponibile.

### **Bonus Priorità**

Il Programma Erasmus+ prevede la possibilità di effettuare più periodi di mobilità nel corso degli studi universitari, per ogni ciclo di studi (v. note 7 a pag. 2 e 11 a pag. 4). Ai fini della graduatoria occorrerà pertanto considerare gli eventuali periodi Erasmus per studio e per placement/traineeship precedentemente effettuati dal candidato nel medesimo ciclo di studi (che egli stesso dichiarerà nel questionario allegato alla domanda, e che l’Università verificherà successivamente).

**Verrà data priorità** agli studenti che non hanno ancora partecipato ad Erasmus per studio e/o per placement/traineeship nel ciclo di studi in cui effettueranno il periodo di mobilità per cui si stanno candidando, mediante l’attribuzione di un “bonus” di 20 punti da sommare al punteggio di selezione.

<sup>12</sup> Per l’accesso all’Area Riservata: <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>; effettuare il login e selezionare “Carriera” per visualizzare il proprio Libretto.

## 2. Idoneità linguistica

L'**idoneità linguistica** verrà attribuita al candidato sulla base delle competenze linguistiche **comprovate dall'esito dell'apposito test di accertamento**, preparato ed erogato dal Centro Linguistico d'Ateneo. Qualora le competenze accertate risultino inferiori a quelle previste dalle sedi indicate in fase di candidatura, il candidato potrà ottenere l'idoneità linguistica per sedi con requisiti pari o inferiori a quelli conseguiti. Chi non supererà il test per almeno una lingua non potrà essere inserito nella graduatoria per l'assegnazione delle sedi.

Il livello linguistico minimo per poter accedere in generale alla mobilità è l'A2 del QCRE (Quadro Comune di Riferimento Europeo), anche per le eventuali sedi che non prevedono requisiti linguistici, quindi il test si considererà superato se si raggiungerà almeno il livello A2.

Il test di accertamento è disponibile per le lingue **francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco**; è strutturato in 4 fasi progressive che consentiranno di raggiungere rispettivamente i livelli A2, B1, B2 e C1 del QCRE.

**Il test verrà somministrato nel periodo dal 20 al 24 marzo 2017**, presso aule informatizzate dell'Ateneo, sotto la supervisione del personale tecnico del Centro Linguistico d'Ateneo. Il candidato dovrà presentarsi al test **munito di un documento d'identità valido e delle proprie credenziali di Ateneo** (username, corrispondente al codice fiscale, e password, la stessa dei servizi wi-fi e area riservata).

Per poter effettuare il test, **il candidato dovrà iscriversi** alle apposite liste on-line per le lingue di interesse in base alle sedi di destinazione scelte: **l'iscrizione sarà aperta dal 9 febbraio fino alle ore 12.00 di giovedì 9 marzo** (come per la scadenza del bando), con le modalità indicate nel sito del Centro Linguistico d'Ateneo (<http://cla.unipv.it> sezione "**Erasmus+ Accertamento Linguistico**").

**L'iscrizione al/ai test è obbligatoria e non è automaticamente coperta dalla presentazione della candidatura al bando.** È necessario procedere, nei termini previsti dal bando, ad entrambe le iscrizioni (presentazione della domanda e iscrizione al test di accertamento linguistico).

Dopo la chiusura delle liste d'iscrizione, il Centro Linguistico organizzerà i turni di partecipazione al test. Il **calendario dei turni** (data, ora, aula per ogni lingua) **verrà pubblicato** sul sito del Centro Linguistico (<http://cla.unipv.it> sezione "**Erasmus+ Accertamento Linguistico**") il **16 marzo 2017**. Salvo casi del tutto eccezionali e comprovati le collocazioni nei turni non saranno cambiati; pertanto, chi si iscrive al test si assumerà l'impegno a svolgerlo nel giorno pubblicato sul calendario.

**I candidati della sede di Cremona** si iscriveranno al test con le medesime modalità degli studenti della sede di Pavia (liste on-line) e nei termini stabiliti; essi sosterranno il test il **28 marzo 2017**, presso l'Aula informatizzata del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, sotto la supervisione del personale del Dipartimento.

**Ai candidati che si troveranno all'estero in mobilità internazionale** durante il periodo di somministrazione del test linguistico, il Centro Linguistico offre la possibilità di effettuare il **test on-line a distanza**, nel periodo **dal 28 al 29 marzo 2017**. Tali candidati **dovranno chiedere di sostenere il test a distanza**, scrivendo all'indirizzo e-mail [testerasmus@unipv.it](mailto:testerasmus@unipv.it) **entro le ore 12.00 di giovedì 9 marzo 2017**. Per garantire la validità del test occorrerà una dichiarazione da parte di un referente dell'Università o dell'impresa ospitante (coordinatore, docente, personale dell'ufficio Erasmus o supervisore delle attività di tirocinio), il quale dovrà comunicare all'Ufficio Mobilità Internazionale (e-mail: [testerasmus@unipv.it](mailto:testerasmus@unipv.it)) che il test è stato eseguito sotto la sua supervisione.

Concluso il test, il Centro Linguistico fornirà all'Ufficio Mobilità Internazionale i risultati. Successivamente **predisporrà per ogni candidato l'attestato** in lingua italiana e inglese con il livello linguistico conseguito.

### LINGUE POCO DIFFUSE NON COMPRESSE TRA QUELLE TESTATE.

Chi inserirà nella propria candidatura **eventuali sedi che prevedano esclusivamente lingue poco diffuse, non comprese tra quelle testate** (es. greco, rumeno, polacco), e non sia madrelingua per tali lingue, dovrà produrre una certificazione linguistica comprovante la competenza linguistica in tali lingue, inviandone copia all'indirizzo e-mail [testerasmus@unipv.it](mailto:testerasmus@unipv.it) **entro le ore 12.00 di giovedì 9 marzo 2017, pena l'esclusione dal bando.**

## ESONERO DAL TEST DI ACCERTAMENTO LINGUISTICO

Il test linguistico è **obbligatorio per tutti i candidati, salvo i seguenti casi di esonero:**

1- **candidati madrelingua:** in conformità con quanto previsto dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982, sono da considerarsi di madrelingua coloro che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza e accuratezza nella lingua madre di appartenenza, che possono essere identificati come aventi cittadinanza di un paese per il quale la lingua richiesta è lingua ufficiale e/o avere svolto i propri studi nella lingua del paese. **I candidati in possesso dei requisiti descritti saranno considerati in possesso di un livello linguistico pari a C1, fatto salvo il riconoscimento dello stesso da parte della sede assegnata.**

2- **possessori di certificazioni linguistiche internazionali o dell'attestato rilasciato dal Centro Linguistico d'Ateneo,** corrispondenti o superiori ai requisiti linguistici richiesti dalle sedi scelte:

- **certificazioni linguistiche internazionali** rilasciate a partire dal 1° gennaio 2014 (indipendentemente dalla validità ufficiale stabilita dall'Ente Certificatore), e riportate nell'Allegato I al presente bando.
- **attestato rilasciato dal Centro Linguistico d'Ateneo** a seguito del superamento del test di accertamento linguistico, conseguito a partire dalla sessione di marzo 2015.

3- **iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo impartiti interamente in lingua inglese:** vengono considerati automaticamente **eleggibili per le sedi di lingua inglese che richiedono lo stesso livello indicato per l'accesso al corso, fatto salvo il riconoscimento da parte della sede assegnata.** Nel caso vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una lingua diversa dall'inglese, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test.

4- **iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo che hanno come pre-requisito un livello linguistico in inglese accertato attraverso certificati internazionali o attraverso una prova in ingresso o che, non avendo superato quest'ultima, hanno colmato l'eventuale debito prima della scadenza del bando.** Vengono considerati automaticamente **eleggibili per le sedi di lingua inglese che richiedono lo stesso livello indicato per l'accesso al corso, fatto salvo il riconoscimento da parte della sede assegnata.** Nel caso vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una lingua diversa dall'inglese, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test.

5- **iscritti al Corso di Studio in Lingue e Culture Moderne dell'Ateneo:** vengono considerati automaticamente eleggibili per le sedi in lingua francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco con il livello linguistico corrispondente a **B1** i candidati che abbiano superato l'esame di Lingua Straniera 2, e con il livello linguistico corrispondente a **B2** i candidati che abbiano superato l'esame di Lingua Straniera 3. Nel caso vogliano candidarsi per sedi che prevedono il possesso di un livello superiore o la conoscenza di una diversa lingua, devono averlo certificato oppure devono sottoporsi al test.

**Per ottenere l'esonero, è necessario:**

1- per i candidati madrelingua: un'autocertificazione in cui il candidato dichiara e dettaglia la presenza degli elementi necessari per il riconoscimento dello status di madrelingua, come definito nel punto 1 della precedente sezione (cittadinanza, studi, vissuto linguistico, derivazione familiare). **Con la sottoscrizione di tale autocertificazione, i candidati sono consapevoli delle responsabilità penali a cui vanno incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.**

2- ai possessori di certificazioni o attestati: **copia delle predette certificazioni o dell'attestato del Centro Linguistico. Vedere, in tal proposito, l'Allegato I.**

3- **per gli iscritti ai Corsi di Studio in Ateneo impartiti interamente in lingua inglese:** un'autocertificazione che dichiari l'iscrizione ad uno di questi corsi.

4- **per gli iscritti ai Corsi di Studio con pre-requisito linguistico accertato attraverso certificati internazionali o attraverso una prova in ingresso o che, non avendo superato quest'ultima, hanno colmato l'eventuale debito prima della scadenza del bando:** un'autocertificazione che dichiari l'iscrizione ad uno di questi corsi e l'aver colmato l'eventuale debito.

5- **per gli iscritti al Corso di Studio in Lingue e Culture Europee dell'Ateneo** un'autocertificazione che dichiari il superamento degli esami suddetti.

**Tutti i richiedenti l'esonero dal test dovranno inviare la suddetta documentazione all'indirizzo e-mail [testerasmus@unipv.it](mailto:testerasmus@unipv.it) entro le ore 12.00 di giovedì 9 marzo 2017 (scadenza del bando).**

**Il candidato che voglia accedere ad una sede richiedente un livello linguistico superiore all'idoneità o alla certificazione o all'attestato già conseguito, dovrà sostenere il test e quindi iscriversi al medesimo nei termini stabiliti.**

## IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA ELENCATO SI RICORDA QUANTO SEGUE:

- 1- Il candidato che voglia accedere a sedi che richiedano lingue o livelli linguistici diversi da quelli dimostrabili sulla base dei diversi casi di esoneri deve sottoporsi al test
- 2- I candidati, sottoscrivendo il modulo di autocertificazione per una qualsiasi categoria di esonero esplicitata, sono consapevoli delle responsabilità penali a cui vanno incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, nr. 445
- 3- Per poter svolgere la mobilità, il riconoscimento della lingua e del livello ottenuto sulla base delle casistiche sopra elencate deve essere comunque accettato anche dalla sede assegnata

Se non si provvederà a dimostrare di avere diritto all'esonero, producendo la necessaria documentazione, e/o non si sarà provveduto ad iscriversi ad alcun test linguistico entro i termini indicati si verrà esclusi automaticamente dalla possibilità di concorrere per l'assegnazione di una sede Erasmus.

**N.B.:** fermo restando quanto previsto dall'Università di Pavia per la selezione, qualora l'Università ospitante richieda specificatamente una determinata certificazione linguistica internazionale (es. IELTS), sarà comunque responsabilità del candidato procurarsela per tempo, prima di effettuare la domanda presso l'Università stessa.

### 3. Requisiti e criteri aggiuntivi, indicazioni particolari

Eventuali requisiti e criteri di selezione aggiuntivi definiti nell'ambito delle singole Aree Erasmus, oltre ad eventuali indicazioni particolari rivolte ai candidati delle Aree stesse, sono riportati nell'Allegato II, che costituisce parte integrante del presente Bando.

-----

**A parità di punteggio complessivo**, la posizione in graduatoria verrà determinata dando precedenza a chi, nell'ordine:  
1) per anzianità di carriera universitaria avrà minori possibilità future di partecipare alla mobilità in ambito Erasmus  
2) ha età anagrafica più elevata.

La **pubblicazione delle graduatorie** iniziali, prevista entro il 21 aprile 2017, e dei successivi aggiornamenti, verrà notificata mediante comunicazione all'indirizzo e-mail d'Ateneo dei candidati.

I prescelti saranno tenuti ad **accettare** o a **rinunciare** al **periodo di mobilità**, secondo quanto indicato all'art. 10.

Eventuali limiti, modalità e scadenze per accedere alle sedi rimaste o divenute disponibili e per ottenere cambi di sede, ammesso che ciò sia consentito dalla propria Area Erasmus (v. Allegato II), verranno rese note alla pubblicazione delle graduatorie.

**N.B.:** L'assegnazione di un periodo di mobilità dà diritto allo "status" Erasmus, ma **non dà** automaticamente diritto ai **contributi economici** previsti. Tali contributi verranno infatti assegnati ai prescelti successivamente, sulla base della disponibilità finanziaria e secondo l'ordine delle graduatorie di Area Erasmus (vedere art. 17).

## ART. 9 – CALENDARIO DELLE PROVE DI SELEZIONE

**Test linguistici:** tra il 20 e il 24 marzo 2017 (vedere punto 2 del precedente articolo 8).

**Colloqui con le Commissioni selezionatrici:** tra il 3 e il 7 aprile 2017 (il calendario con le date effettive di ogni Area Erasmus verrà pubblicato nel sito internet Erasmus d'Ateneo non appena disponibile).

**I candidati che non sosterranno le prove di selezione previste** (test linguistici, salvo gli esonerati, e colloquio, se previsto dalla propria Area Erasmus) **verranno esclusi**.

**Solo per quanto riguarda i colloqui**, in caso di impossibilità a presentarsi per gravi motivi (da giustificare preventivamente per iscritto al Delegato della propria Area Erasmus), la Commissione selezionatrice, a propria discrezione, potrà considerare eventuali soluzioni alternative per effettuare la valutazione (es. colloquio via skype).



## ART. 10 - ACCETTAZIONE DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Dal 19 al 28 aprile 2017 tutti i prescelti<sup>13</sup> presenti nelle graduatorie iniziali dovranno accettare il periodo di mobilità assegnato o rinunciarvi, presentandosi personalmente presso l'Ufficio Mobilità internazionale.

Sarà possibile accettare o rinunciare al periodo di mobilità assegnato anche nel corso della giornata informativa "Erasmus: si parte!", rivolta agli studenti prescelti, prevista per mercoledì 19 aprile 2017 alle ore 10.00 presso l'Aula del '400 dell'Università.

In ogni caso chi non avrà accettato entro il termine improrogabile del 28 aprile 2017 verrà considerato definitivamente rinunciatario alla mobilità Erasmus per studio o SEMP prevista dal presente bando.

Il prescelto può chiedere la riduzione del periodo assegnato. In ogni caso la riduzione dovrà ottenere il benestare dell'Università ospitante.

Una riduzione del periodo di mobilità potrà essere disposta d'ufficio, qualora il periodo assegnato ed eventualmente già accettato, unito ad eventuali periodi Erasmus precedentemente effettuati, determini il superamento del numero complessivo di mesi di mobilità consentiti dal Programma Erasmus+ in riferimento al ciclo di studio (vedere note 7 a pag. 2 e 11 a pag. 4). Qualora l'Università ospitante non autorizzi la riduzione, lo studente non potrà effettuare il periodo di mobilità presso tale Università.

In caso di cambi di destinazione o assegnazioni di sedi rimaste/divenute libere, l'Ufficio Mobilità internazionale comunicherà agli interessati, via mail all'indirizzo d'Ateneo, la nuova scadenza per l'accettazione. Chi non avrà accettato entro la nuova scadenza verrà considerato definitivamente rinunciatario.

**L'accettazione non garantirà allo studente<sup>14</sup> di poter partire: occorrerà che l'Università ospitante confermi esplicitamente di poterlo accogliere.**

## MOBILITÀ

### ART. 11 - ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere all'Ufficio Mobilità internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

Le informazioni relative al servizio di reperimento alloggio offerto dall'Università ospitante<sup>15</sup> e alla eventuale certificazione linguistica richiesta sono riportate negli elenchi delle sedi di destinazione, di cui al precedente art. 5.

Presso l'Università ospitante lo studente godrà dei benefici previsti dallo "status" Erasmus (vedere art. 13).

### ART. 12 - INGRESSO NEL PAESE OSPITANTE

Lo studente dovrà **informarsi autonomamente** in merito a

- eventuali norme che regolano l'ingresso nel Paese ospitante, rivolgendosi per tempo alle relative rappresentanze diplomatiche (ambasciate e consolati) in Italia
- assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi alla propria ASL o alle rappresentanze diplomatiche. Informazioni in merito sono reperibili anche nel sito della Commissione Europea (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>), oppure nel sito del Ministero della Salute ([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_5.jsp?lingua=italiano&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani)).

La legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione degli **studenti non comunitari** nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità di tali studenti: **è responsabilità dello studente**

<sup>13</sup> Prescelto = candidato che ha superato la selezione e ha ottenuto l'assegnazione di un periodo di mobilità.

<sup>14</sup> Per "studente" s'intende l'iscritto ad un corso di studio dell'Università di Pavia (laurea di I o II livello, dottorato, scuola di specializzazione, master).

<sup>15</sup> Nel caso l'Università ospitante non fornisca un servizio di reperimento dell'alloggio lo studente dovrà provvedere autonomamente.

**raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti** che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione, rivolgendosi alle rispettive rappresentanze diplomatiche.

## ART. 13 - STATUS ERASMUS

Gli studenti in mobilità godranno dello "status" Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante**<sup>16</sup> per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche
- diritto ad usufruire dei servizi (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella "**Carta dello studente Erasmus**", che sarà disponibile nel sito internet Erasmus d'Ateneo e verrà fornita agli studenti prima della partenza.

Analogo trattamento è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere.

## ART. 14 – PREPARAZIONE LINGUISTICA

Una buona preparazione linguistica è fondamentale per un proficuo periodo di studio all'estero.

Molte università straniere richiedono per l'ammissione un livello di preparazione linguistica medio/alto; in qualche caso è richiesta una certificazione linguistica internazionale, che il candidato dovrà possedere all'atto dell'iscrizione alla sede.

Opportunità di preparazione linguistica:

- **Il Centro Linguistico dell'Università di Pavia (<http://cla.unipv.it>)**
  - ha organizzato attività linguistiche on-line, **totalmente gratuite e sempre attive**, per supportare la preparazione al test di accertamento delle competenze linguistiche previsto dal presente Bando e consolidare le conoscenze linguistiche possedute. Le attività preparatorie sono disponibili per le lingue **francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco**. Vi si accede attraverso la piattaforma di Ateneo Kiro, nella sezione del Centro Linguistico, con le proprie credenziali di Ateneo, seguendo le istruzioni riportate sul sito del Centro Linguistico (<http://cla.unipv.it>), alla pagina "Erasmus+ Accertamento Linguistico". **E' fortemente raccomandata la partecipazione a tali attività, organizzate appositamente per ottimizzare la preparazione al test di accertamento;**
  - offre la possibilità di apprendere o migliorare 51 lingue straniere, incluse le lingue testate, attraverso la consistente offerta di attività in autoapprendimento (si veda il sito <http://cla.unipv.it> sezione "Laboratorio di Autoapprendimento e Mediateca");
  - è sede di esame per le principali certificazioni internazionali di lingua inglese e tedesca (Cambridge English e TestDaF), e fornisce materiale e informazioni per la loro preparazione;
  - dispone di informazioni e materiale per la preparazione degli esami di altre certificazioni linguistiche internazionali.
- Le **Università straniere** organizzano corsi di lingua di vari livelli e di varia durata per gli studenti Erasmus ospitati; in genere all'inizio del semestre sono previsti corsi intensivi. I corsi possono essere gratuiti o a pagamento. Informazioni in merito verranno fornite direttamente dalle Università di destinazione.
- La **Commissione Europea** ha predisposto una piattaforma linguistica (**Online Linguistic Support – OLS**) attraverso la quale monitorerà, tramite appositi **test on-line obbligatori** per gli studenti già selezionati per la mobilità Erasmus, la competenza linguistica al momento della partenza e al rientro. Agli studenti che alla partenza risulteranno avere una competenza non adeguata, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line gratuito, erogato attraverso la piattaforma stessa, che essi saranno tenuti a seguire.

---

<sup>16</sup> Gli studenti dovranno continuare a versare all'Università di Pavia le tasse e i contributi previsti per l'iscrizione; saranno inoltre tenuti a pagare all'Università ospitante, in misura pari agli studenti locali, eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, nel caso quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante.

## ART. 15 - REQUISITI PER LA PARTENZA

Per poter partire lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**<sup>17</sup> all'Università di Pavia per l'a.a. 2017/18 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza)
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto (v. nota 7 a pag. 2)
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio (v. nota 11 a pag. 4).

**La mobilità non è consentita:**

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e a ciclo unico
- al primo semestre del primo anno della laurea magistrale
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi"
- verso il proprio Paese di residenza.

**Prima di partire** per la sede di destinazione lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- comunicare le proprie coordinate bancarie/postali ai fini del pagamento dei contributi economici<sup>18</sup>
- fornire all'Ufficio Mobilità internazionale contatti utili (personale e familiare) per eventuali casi di emergenza.

## ART. 16 - PERIODO DI MOBILITA'

Il periodo di studio all'estero dovrà essere continuativo (salvo interruzioni disposte dall'Università ospitante). Per essere valido dovrà avere una **durata minima di 3 mesi** (almeno 90 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata). La **durata massima consentita è di 12 mesi**. Il periodo dovrà essere svolto **tra il 1° giugno 2017 e il 30 settembre 2018**.

**Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà rientrare per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato Erasmus/Mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con l'Ufficio Mobilità internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta all'estero; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2017/18, compilare l'annuale piano di studi, rispettare in genere gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

**Prolungamento del periodo di mobilità**

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito il benessere dell'Università ospitante e del Delegato Erasmus/Mobilità internazionale a Pavia. Per i mesi di prolungamento non verranno assegnati contributi economici. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2017/18 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2018; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo (12 mesi complessivi per I, II e III ciclo, 24 mesi per il ciclo unico – vedere nota 7 a pag. 2).

<sup>17</sup> Saranno iscritti regolarmente coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2017/18, non saranno in posizione di "sotto condizione" o "ipotesi" e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'Area Riservata al link <https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do> (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2017/18).

<sup>18</sup> Le indicazioni per la compilazione on-line dell'apposito modulo saranno disponibili nel sito internet Erasmus d'Ateneo.

## ART. 17 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese straordinarie che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

### Contributi Erasmus

Gli studenti in mobilità Erasmus per Studio 2017/18 **potranno** percepire contributi economici con fondi comunitari (provenienti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+), d'Ateneo e ministeriali (Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti assegnato dal MIUR ai sensi del DM 976/2014).

**E' possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.**

I dottorandi con borsa di dottorato godranno del solo "status" Erasmus (non riceveranno borsa e/o contributi Erasmus, in quanto percepiranno la maggiorazione della borsa di dottorato per il periodo all'estero).

I dottorandi senza borsa di dottorato godranno anche di borsa e contributi Erasmus, alle stesse condizioni degli altri studenti.

E' in ogni caso compatibile sia con lo status Erasmus che con la borsa Erasmus il contributo per i periodi all'estero dei dottorandi erogato con i fondi ministeriali di cui al DM 976/2014 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

Analogamente ai dottorandi godranno del solo "status" Erasmus gli iscritti alle Scuole di specializzazione titolari di borsa di specializzazione e gli iscritti ad eventuali corsi di studio istituiti e finanziati con fondi della Commissione Europea.

### **Borsa**

La comunicazione in merito all'assegnazione dei contributi economici verrà effettuata non appena saranno disponibili i fondi comunitari, presumibilmente nel mese di luglio 2017. Esauriti i fondi comunitari verranno utilizzati gli altri fondi, via via che saranno disponibili.

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in 3 gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione.

Per gli studenti in mobilità per studio dalle università italiane sono stati definiti due diversi importi di borsa comunitaria correlati ai Paesi di destinazione, come indicato nella tabella che segue:

Borsa mensile	Paesi di destinazione
€ 280,00	<b>Gruppo 1</b> (costo della vita ALTO): Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Liechtenstein, Norvegia, Svezia, Regno Unito
€ 230,00	<b>Gruppo 2</b> (costo della vita MEDIO): Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Olanda-Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna
	<b>Gruppo 3</b> (costo della via BASSO): Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

I fondi disponibili, se non sufficienti a dare copertura alle borse di tutti i prescelti, verranno ripartiti tra le Aree Erasmus in maniera proporzionale al numero di prescelti di ogni Area rispetto ai prescelti totali.

**Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli studenti diretti in Svizzera), fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.**

**Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.**

Le eventuali rimanenze di una o più Aree Erasmus e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i fondi a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale ridistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus.

In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

L'Ufficio Mobilità internazionale renderà nota appena possibile l'assegnazione delle borse.

**Per gli studenti con condizioni socio-economiche svantaggiate è previsto un contributo comunitario aggiuntivo di 200 euro mensili.** Per definire gli aventi diritto occorrerà attendere specifiche disposizioni ministeriali ed effettuare verifiche delle condizioni economiche (ISEE presentato per l'iscrizione all'anno accademico 2017/18): il contributo potrà pertanto essere assegnato ed erogato presumibilmente solo a mobilità già iniziata. Maggiori informazioni saranno rese note appena possibile.

## Integrazioni alle borse Erasmus

Gli studenti in mobilità Erasmus per Studio percepiranno una integrazione alla propria borsa Erasmus, erogata con i fondi ministeriali di cui all'art. 1 del DM 976/2014 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della condizione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione al 2017/18, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per il 2017/18.

Il valore verrà rilevato attraverso la banca dati d'Ateneo dopo la scadenza per il pagamento della seconda rata di tasse d'iscrizione al 2017/18.

Come evidenziato dalla tabella di seguito riportata, sono previste quattro fasce di ISEE, di cui tre con diritto all'integrazione.

fascia	intervallo ISEE	Importo mensile
A	0 – limite ISEE EDiSU 2017/18*	€ 270,00
B	limite ISEE EDiSU 2017/18 - 40000	€ 170,00
C	40000,01 – 70000 e beneficiari contributo condizioni svantaggiate	€ 70,00
D	> 70000	€ 0,00

\*Come valore massimo di ISEE per la fascia A verrà utilizzato il limite massimo previsto dall'EDiSU per accedere al proprio bando per le borse di studio 2017/18, sulla base di quanto verrà determinato per tale anno accademico dall'apposito decreto ministeriale.

Le integrazioni sono studiate in modo che l'importo massimo mensile percepito da uno studente in mobilità Erasmus (borsa + integrazione + eventuale contributo per condizioni socio-economiche svantaggiate) non superi i 550 euro e non possa quindi essere maggiore dell'integrazione alle borse EDiSU per mobilità internazionale (l'EDiSU eroga la differenza tra la propria integrazione e l'importo pagato dall'Università).

Oltre agli studenti compresi nella fascia D, sono esclusi dall'integrazione:

- i dottorandi con borsa di dottorato, in quanto percepiscono già una maggiorazione di tale borsa per il periodo all'estero, e per tale motivo sono esclusi dai contributi Erasmus
- i beneficiari di integrazione alla borsa EDiSU per mobilità internazionale, in quanto percepiscono già un importo complessivo di 550 euro mensili.

## Pagamento dei contributi economici Erasmus

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, **la borsa** verrà pagata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%. La prima rata verrà erogata entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2017/18
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- abbia comunicato all'ufficio Mobilità Internazionale le proprie coordinate bancarie/postali ai fini del pagamento
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità, il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità, entro 45 giorni dopo che lo studente avrà consegnato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 19, e dopo che l'Ufficio Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante:** verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) e per i periodi di prolungamento.

Il **contributo per condizioni socio-economiche svantaggiate** sarà erogato presumibilmente solo a mobilità già iniziata. L'**integrazione alla borsa** sarà invece pagata dopo il termine dell'anno accademico Erasmus 2017/18, in quanto richiede verifiche di condizioni che è possibile effettuare solo dopo la conclusione della mobilità di tutti i partecipanti.

### **Contributi per studenti con disabilità:**

Gli studenti disabili in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.

Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite non appena disponibili.

### **Perdita del diritto ai contributi economici**

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2017/18, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel 1° semestre come laureando 2016/17 (laurea entro marzo/aprile 2018)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti.

**In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.**

### **Contributi per la mobilità verso la Svizzera**

I contributi economici per gli studenti che effettueranno un periodo di mobilità in Svizzera saranno completamente a carico delle rispettive sedi ospitanti, secondo quanto previsto dal Programma SEMP. Informazioni in merito alle tipologie, agli importi ed alle modalità di erogazione di tali contributi devono essere richieste direttamente alle sedi svizzere.

### **Altre opportunità di contributi**

#### **Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale:**

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2017/18. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

### **Trattamento fiscale di borse e contributi**

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i predetti contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, ecc.

La Certificazione è disponibile in genere nel mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e seguire il seguente percorso:

- cliccare sul quadrante viola "Risorse umane"
- cliccare su "Consultazione documenti"
- cliccare su "Documenti personali".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

## **ART. 18 - RICONOSCIMENTO**

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento:

- **del periodo di mobilità**, ai fini della conferma dei contributi economici, mediante il calcolo<sup>19</sup> dei giorni svolti, effettuato sulla base delle date indicate **nell'Attestazione del periodo di studio** (documento compilato dall'Università ospitante, che attesta le date di inizio e fine effettive del periodo)

---

<sup>19</sup> Le modalità per calcolare la durata del periodo di mobilità saranno indicate nell'Accordo di Mobilità o in un suo allegato. Nell'ambito del Programma Erasmus+ i mesi vengono considerati di 30 giorni, indipendentemente dalla loro durata reale.

- **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records** (certificato rilasciato dall'Università ospitante, che attesta le attività formative svolte e i risultati conseguiti).

**N.B.:** Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta all'estero (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

## **ART. 19 - DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI**

### **Erasmus**

Il Programma Erasmus+ prevede una serie di documenti e adempimenti obbligatori che coinvolgono le tre parti interessate (studente, Università di appartenenza, Università ospitante), necessari affinché il periodo di mobilità risulti regolare. Eventuali irregolarità rilevate nei predetti documenti o adempimenti nel corso dei controlli effettuati dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, o l'assenza degli stessi, possono determinare la restituzione dei contributi economici percepiti dai partecipanti.

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- **Learning agreement (programma di studio all'estero)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima della partenza. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente potrà partire solo prevedendo nel learning agreement **almeno 20 crediti** di attività da riconoscere per il semestre, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima della partenza. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti per la regolarità del periodo e la scadenza per la consegna
- **Test OLS (Online Linguistic Support)**, da sostenere in prossimità della partenza e al termine della mobilità attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle apposite mail proveniente dalla piattaforma stessa. Nel caso il test sostenuto alla partenza rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line, da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione
- **Relazione individuale (EU Survey)**, da compilare a termine periodo. Documento con cui lo studente relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. La relazione dovrà essere compilata on-line, con le modalità indicate nell'apposita mail che lo studente riceverà automaticamente a termine periodo.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

**La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto** (Attestazione del periodo e Transcript of records) all'Ufficio Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2018, e la mancata compilazione dell'EU Survey entro la scadenza richiesta**, potranno comportare la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

### **Svizzera**

Per gli studenti diretti in Svizzera sono obbligatori i medesimi documenti previsti per Erasmus, ad eccezione dell'Accordo di Mobilità, sostituito da un Certificato di assegnazione del periodo di mobilità (il contratto relativo all'erogazione della borsa verrà firmato con l'Università ospitante) e la Relazione individuale EU Survey, non prevista dal Programma SEMP.

## **ART. 20 - RINUNCIA**

**L'accettazione del periodo di mobilità è un serio impegno assunto dal candidato. Le rinunce devono pertanto essere limitate a casi gravi e comprovati di forza maggiore.**

L'eventuale rinuncia al periodo di mobilità assegnato dovrà essere espressa per iscritto, adeguatamente motivata e consegnata o inviata tempestivamente all'Ufficio Mobilità internazionale. Essa comporterà la restituzione degli eventuali contributi economici già percepiti.

La motivazione della rinuncia e/o la mancata comunicazione della rinuncia stessa potranno essere valutate ai fini dell'esclusione in caso di successiva candidatura al Programma Erasmus+/KA1 – Mobilità degli studenti.

## **ART. 21 - ASSICURAZIONE**

Durante tutto il periodo di mobilità lo studente beneficerà di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università degli Studi di Pavia.

Le relative polizze sono consultabili nel sito internet d'Ateneo.

## **ART. 22 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

I dati personali dei candidati verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia per le finalità proprie del Programma Erasmus+. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, Università ospitante, Commissione Europea), come previsto dalla normativa vigente.

## **ART. 23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Silvia Massara – Servizio Relazioni internazionali – Corso Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia – tel. +39 0382 984217 – e-mail [silvia.massara@unipv.it](mailto:silvia.massara@unipv.it).

## **ART. 24 - INFORMAZIONI**

### **[Bando, elenchi sedi disponibili, informazioni per la candidatura, informazioni sul periodo Erasmus](#)**

Sito internet d'Ateneo

### **[Informazioni di tipo amministrativo e modulistica](#)**

**Servizio Relazioni internazionali – Ufficio Mobilità internazionale**

Via Sant'Agostino 1 - 27100 Pavia - tel.+39 0382 984302 - fax +39 0382 984314 - e-mail [outgoing.erasmus@unipv.it](mailto:outgoing.erasmus@unipv.it).

Orari di apertura al pubblico:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00
- mercoledì dalle 13.45 alle 16.15.

### **[Informazioni di tipo didattico e orientamento nell'ambito delle Università straniere](#)**

**Delegati per la Mobilità internazionale di Area Erasmus e Referenti per i corsi di studio**

Nominativi e riferimenti sono pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo, sopra indicato

**Docenti di riferimento per le singole Università straniere**

Nominativi e riferimenti sono riportati negli elenchi delle sedi disponibili per Area Erasmus pubblicati nel sito internet Erasmus d'Ateneo, sopra indicato.

### **[Per reperire informazioni da altri studenti Erasmus ed ex Erasmus:](#)**

**Facebook:** [www.facebook.com/unipvinternational](http://www.facebook.com/unipvinternational)

**STEP-ESN Pavia:** [www.esnpavia.org](http://www.esnpavia.org)

Pavia,

IL DIRETTORE GENERALE  
Emma Varasio

IL RETTORE  
Fabio Ruggie

Progetto realizzato con il contributo della Commissione delle Comunità Europee